

Era primo ufficiale sull'incrociatore leggero (di tipo antiquato) *Panther*, certo conte Semsey von Semse, mangiaitaliani. Quando Carlo I d'Austria salì al trono, le truppe di terra e di mare dovettero rinnovare il giuramento, che sulle navi fu fatto per gruppi secondo le nazionalità dei giuranti, e nella rispettiva madre lingua.

Sul *Panther*, unico sottufficiale italiano era allora Angelo Pahor da Trieste. Egli si unì al gruppo dei semplici marinai italiani per prestare con essi il giuramento. Meravigliato della cosa lo Semsey (che presenziava alla cerimonia) lo apostrofò arrogantemente:

— Speriamo che lei non sia italiano.

— Sì.

— Ma conoscerà il tedesco, e vorrà giurare in tedesco.

— Sì, ma non conosco l'austriaco che non esiste; sono italiano e giuro in italiano.

— Aspetta che finisce la guerra e vedrai come distruggeremo gli italiani! — ribatté pieno d'ira quel comandante.

Da quel giorno si creò una corrente ancora più sentita di odio fra lo Semsey e gli italiani.

Già precedentemente il Pahor era stato incaricato di far la morale ai suoi connazionali prendendo lo spunto dal fatto che gli abitanti di Gorizia avevano accolte le truppe italiane liberatrici con manifestazioni